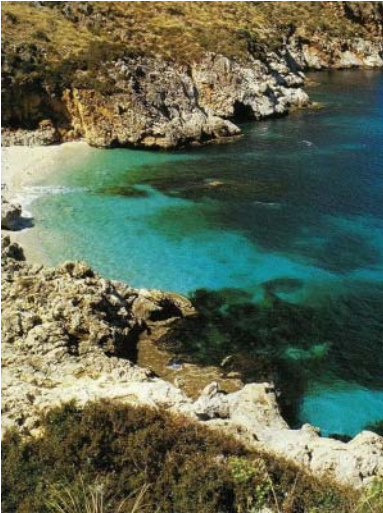




Grotta della Ficarella Riserva dello Zingaro (TP)

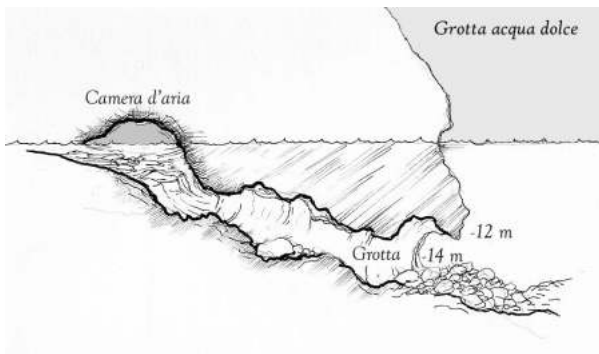
<http://www.accadueosub.it>

Testi di: **Bartolomeo Passanante**



Da siciliano DOC ho sempre ammirato, durante le mie vacanze estive, le meraviglie del panorama della Riserva dello Zingaro e della zona circostante San Vito Lo Capo, un lembo di terra siciliana a dir poco ammaliante, ricco di una natura prorompente, una cucina succulenta con anche forti influenze arabe (famosissimo è il Festival del Cous Cous che vi si svolge ogni anno) ed una popolazione calda ed accogliente. Avevo sempre guardato con desiderio quel mare cristallino che mi si parava davanti, a volte burrascoso e a volte nerte, e finalmente lo scorso anno, dopo aver conseguito il mio brevetto sub con H2osub ho potuto dare sfogo ai miei desideri.

Ed eccomi qui ora spendere due righe per raccontare di quei magici fondali, che ancora oggi offrono grandi emozioni all'osservatore attento e amante del Mediterraneo. Data la natura carsica del territorio, tantissime sono le grotte e le cavità che si aprono numerose lungo le pareti costiere a picco sul mare o lungo alcune pareti sommerse poste a una certa distanza dalla battigia, e poi pareti o cigliate, le splendide secche e i due relitti, il Kent e il Capua, e chi più ne ha più ne metta....



Ma l'emozione più grande è stata sicuramente mia prima immersione nella Grotta della Ficarella anche nota come la Grotta dell'Acqua Dolce. Non si può andar via da San Vito Lo Capo senza averla visitata: è davvero un MUST, tra tutte sicuramente la più suggestiva.

Ma anche la più impegnativa, non tanto per la profondità (max 18 mt) quanto per il fatto che ad un

certo punto non si vede più l'uscita e ci si ritrova immersi nell'oscurità più totale. La visibilità all'interno è ottima e la difficoltà dell'immersione medio-facile: l'unica cosa richiesta è un buon autocontrollo e calma per non rischiare di andare in panico quando si arriva nella parte terminal del sifone, dove ormai la luce ambiente non penetra più.

La Grotta della Ficarella è situata nel cuore della riserva naturale dello Zingaro, in corrispondenza di una sorgente superficiale di acqua dolce, da cui anche il suo nome. La grotta ha un ingresso asimmetrico posto a 14 metri di profondità e consiste in un cunicolo di circa 60 mt di lunghezza che va gradualmente risalendo a 0 mt sino a condurre ad un'ampia bolla d'aria.

Io e Daniele , iniziamo l'immersione su una franata a quota 12-15 mt ; tra i massi che cadono nel blu notiamo anemoni, ricci di mare, stelle di mare, nudibranchi, saraghi e branchi di salpe e subito iniziamo ad emozionarci...e poi ecco anche un'aragosta! iniziamo bene!

Le pareti all'ingresso della grotta sono ricoperte di *astroides*, *margherite di mare*, *falso corallo* e *trine di mare*. Appena entrati regoliamo l'assetto, il corridoio è ampio e permette una visita agevole; davanti a noi luminescenti nuvole di *gamberi* trovano riparo nelle fenditure della roccia infastiditi dai nostri fari. Alla nostra sinistra un considerevole branco di *corvine* di grossa taglia si raccoglie sotto uno sperone di roccia. Due grandi *magnose* ferme sul fondo sabbioso della grotta, restano immobili in attesa del passaggio dei sub. Siamo in paradiso, penso tra me.....

Penetrando verso l'interno della grotta la prima camera che si incontra è delimitata da un masso di grandi dimensioni; ma l'ampiezza della camera è considerevole tanto da consentire il contemporaneo passaggio di 5 subacquei. Superato il masso, si apre un ampio corridoio che risale verso la superficie, sbucando sopra il livello del mare in una grande caverna dalla volta ricca di stalattiti e incrostazioni calcaree.



foto: Michele Cosentino

Penetrando verso l'interno della grotta la prima camera che si incontra è delimitata da un masso di grandi dimensioni; ma l'ampiezza della camera è considerevole tanto da consentire il contemporaneo passaggio di 5 subacquei. Superato il masso, si apre un ampio corridoio che risale verso la superficie, sbucando sopra il livello del

mare in una grande caverna dalla volta ricca di stalattiti e incrostazioni calcaree.

Il profundimetro segna -7mt mentre ci avviciniamo alla fine del corridoio e subito mi accorgo che qualcosa sta cambiando. Tutt'a un tratto non vedo più niente e la luce della mia torcia rimbalza e mi acceca! Il cuore inizia a pompare, io e Daniele ci guardiamo e ci avviciniamo l'uno all'altro per non perderci. Ma niente paura : è per via dell'acqua dolce di cui ci avevano parlato nel briefing: infatti all'interno dell'ultima camera, a cui ci stiamo avvicinando, vi è una sorgente di acqua dolce e il miscelarsi delle due acque, salata e dolce, crea una strana nebbiolina impenetrabile anche dalle nostre torce. Tutto attorno è un unico bagliore. Questo fenomeno, detto aloclino, però passa in pochi secondi: percorriamo infatti solo gli ultimi 4 mt sino ad arrivare alla grotta e di nuovo si spalanca davanti a noi un'acqua cristallina ed all'improvviso ecco che ci ritroviamo in una grande bolla d'aria . La guida ci fa cenno di risalite e sbuchiamo all'aria, dove addirittura togliamo l'erogatore di bocca e facciamo alcune foto. La scenografia è a dir poco incantevole e il lavoro della natura mozzafiato.



foto: Michele Cosentino

La camera è grande circa una ventina di metri ed è completamente al buio; la volta ricca di ricca di stalattiti e di incrostazioni calcaree di estrema rarità e di particolare interesse scientifico. Siamo senza parole e non riusciamo a dire altro che ...uauuuuh! La camera, con aria perfettamente respirabile, presenta fenomeni di infiltrazioni di acqua piovana insieme alle acque di sorgente. Molto interessante dal punto di vista geologico, è eccezionale per scattare foto sub d'effetto, ve lo garantisco!

Dopo qualche minuto "a bocca aperta" in questa natura inesplorata, ci ridiamo l'OK e ci immergiamo di nuovo, riprendendo l'escursione procedendo dal lato sinistro del corridoio; da questa posizione, guardando in direzione dell'ingresso della grotta è possibile osservare lo splendido gioco di chiaroscuri e riflessi di luce. Purtroppo l'immersione sta per terminare.....